

TORNATA DELLA SERA DEL 24 MARZO 1849

PRESIDENZA DEL MARCHESE PARETO PRESIDENTE.

SOMMARIO. *Relazione del progetto di legge per l'anticipazione del pagamento di sei mesi dell'imposta prediale — Relazione del progetto di legge che autorizza il Governo ad emettere buoni del tesoro — votazione ed approvazione della legge per la pronta mobilitazione d'una parte della guardia nazionale — votazione ed approvazione della legge che stabilisce l'anticipato pagamento di sei mesi dell'imposta prediale.*

La seduta è aperta alle 8 e $3\frac{1}{4}$ della sera.

IL PRESIDENTE. Quest'oggi, quando si è passato alla votazione della legge per la pronta mobilitazione d'una parte della guardia nazionale, la Camera non era in numero, quindi la votazione fu nulla. La Camera non si trova neppur ora in numero; dovendosi dunque fare l'appello nominale, si potrà nel medesimo tempo passare alla votazione, e se ne darà il risultato appena compiuto il numero.

Intanto si potrà udire la relazione di due progetti di legge.

RELAZIONE SUL PROGETTO DI LEGGE PEL PAGAMENTO ANTICIPATO DEL 1° SEMESTRE DELL'IMPOSTA PREDIALE.

BONCOMPAGNI, *relatore*, presenta la relazione della Commissione sul progetto di legge pel pagamento anticipato del primo semestre dell'imposta prediale. (V. *Doc.*, pag. 122.)

RELAZIONE SUL PROGETTO DI LEGGE PER AUTORIZZARE IL GOVERNO AD ALIENARE BENI DEMANIALI E AD EMETTERE BUONI DEL TESORO.

CEPPI, *relatore*, presenta la relazione della Commissione sul progetto di legge per autorizzazione al Governo di alienare beni demaniali, e per emettere buoni del tesoro. (Vedi *Doc.*, pag. 114.)

VOTAZIONE DEL PROGETTO DI LEGGE PER MOBILIZZAZIONE DELLA GUARDIA NAZIONALE.

IL PRESIDENTE. Il risultato della votazione sul progetto di legge per la mobilitazione di una parte della guardia nazionale è il seguente:

Presenti	115
Votanti	112
Maggioranza	57
Voti favorevoli	84
Voti contrari	28
Si astiene	1

(La Camera approva.)

ADOZIONE DEL PROGETTO DI LEGGE PEL PAGAMENTO ANTICIPATO DEL 1° SEMESTRE DELL'IMPOSTA PREDIALE.

IL PRESIDENTE. La Camera ha sentite le due relazioni: l'una sul pagamento anticipato del primo semestre, l'altra sull'emissione dei *vaglia* del tesoro.

Cominceremo dalla prima; ne darò lettura, quindi si discuterà. (Vedi *Doc.*, pag. 122.)

Se nessuno domanda la parola sull'insieme della legge, passeremo all'art. 1.

Non essendovi alcuno che domanda la parola, lo pongo ai voti.

(La Camera approva.)

Do lettura dell'art. 2, che pongo pure ai voti.

(La Camera approva.)

Si passa allo squittinio segreto della legge in complesso.

Risultato della votazione:

Votanti	114
Maggioranza	58
Voti favorevoli	115
Voti contrari	1

(La Camera approva.)

DISCUSSIONE SUL GIORNO DA FISSARSI PER LA PROSSIMA TORNATA.

IL PRESIDENTE. Desidererei sapere se la Camera vuol tenere seduta domani o posdomani.

Voci. Domani! Lunedì!

IL PRESIDENTE. Invito i deputati a sedere perch'io possa vedere qual è la volontà della Camera.

DESPINE. Nous ne sommes plus en nombre pour pouvoir délibérer.

Je demande par conséquent que la séance soit remise à lundi.

UN DEPUTATO. Io credo che il convocare la Camera sia di diritto del presidente, e che egli solo possa a tal oggetto mandare i biglietti a domicilio.

GENINA. Io osservo che il presidente ha bensì il diritto di far tenere seduta, ma credo che egli non possa violare il regolamento.

TORNATA DELLA SERA DEL 24 MARZO

Il regolamento stabilisce che una legge debba essere distribuita e quindi venga discussa 24 ore dopo. Ora questa legge non sarebbe distribuita che domani. D'altronde io faccio osservare che questa legge è molto importante, e che se si distribuisce solo domani è impossibile che i deputati possano leggerla e studiarla.

DESPINE. L'habitude est qu'il n'y a pas de séance le dimanche. C'est donc une circonstance extraordinaire qui doit faire décider qu'il y aura séance demain. Maintenant je demande si cette délibération peut être prise sans que la Chambre soit en nombre.

IL PRESIDENTE. Mi arrendo a queste osservazioni in questo senso che non posso interrogare la Camera non essendo essa in numero.

BROGLIO. Se veramente fosse intenzione della maggioranza di discutere domani la legge di finanze, si potrebbero conciliare le disposizioni del regolamento con questo desiderio dei membri presenti. Si potrebbe, per esempio, convocare la Camera per domani, e quando questa fosse in numero si potrebbe deliberare se vuol discutere immediatamente la legge di finanze, che sarebbe già stata distribuita negli uffici.

A questo modo sarebbe conciliato il regolamento col desiderio della celerità.

PROTASI. Io chiedeva la parola per dire che domani i signori deputati venendo negli uffici troveranno la legge distribuita, potranno esaminarla, e quindi alle due venire per discuterla, perchè questa legge è urgente, e si tratta di far fronte a circostanze straordinarie.

ROSELLINI. Bisognerebbe che la Presidenza avesse cura di farla distribuire domani negli uffici, perchè allora abbiamo due ore di tempo per esaminarla.

IL PRESIDENTE. La legge sarà distribuita domani. Invito dunque per la seduta pubblica di domani alle ore 2.

La seduta è sciolta alle ore 10.

Ordine del giorno per domani:

Discussione del progetto di legge per autorizzare il Ministero all'emissione dei buoni del tesoro.

TORNATA DEL 25 MARZO 1849

(alle ore 10 di sera)

PRESIDENZA DEL MARCHESE PARETO PRESIDENTE.

(Dopo alcune ore di seduta segreta, il presidente Lorenzo Pareto, fatta dar lettura del progetto di legge sul prestito volontario, rimandato dal Senato con alcune modificazioni, poneva ai voti i singoli articoli che si approvarono senza discussione. Quindi, a grandissima maggioranza, si sanciva l'intera legge collo squittinio segreto.) — (V. Doc., pag. 91.) (1) (Gazz. P.)

(1) Non esiste il processo verbale di questa seduta della Camera, nè della stessa si trova fatto cenno nei giornali la *Concordia*, il *Risorgimento*, ed altri di quel tempo.